



AGID
Agenzia per l'Italia Digitale



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI DI ACCESS POINT E SERVICE METADATA PUBLISHER E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA PEPPOL AUTHORITY

TRA

Agenzia per l'Italia Digitale (nel seguito anche AgID), C.F. 97735020584, con sede legale in Roma, Via Liszt 21, in persona del legale rappresentante, ing. Mario Nobile, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, in qualità di Direttore Generale dell'Ente;

E

Intercent-ER, Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, (nel seguito anche Intercent-ER), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 38, C.F. 91252510374, in persona di Adriano Leli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, in qualità di Direttore incaricato con deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 01/03/2021, e munito dei poteri di rappresentanza;

di seguito denominate anche, singolarmente, la Parte, o congiuntamente, le Parti

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che all'articolo 15 stabilisce: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134, come modificato dall'art. 13, comma 2, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, istitutivo dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), alla quale sono state affidate le funzioni precedentemente svolte da DigitPA, dall'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione e dal Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

l'art. 1, comma 2 dello Statuto di AgID, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, il quale stabilisce che AgID è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato;

il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale" - CAD e, in particolare, l'art. 14 bis secondo cui AgID è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con l'Agenda digitale europea;

il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2022-2024" (nel seguito anche Piano Triennale), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022;

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel seguito anche Codice dei contratti pubblici);

la Legge regionale 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione" e ss.mm.ii, che all'articolo 19 prevede la costituzione di una un'agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici, dotata di personalità giuridica, autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;

lo Statuto dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2163/2004 e successive modificazioni;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 293/2004 di attivazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

la deliberazione della Giunta regionale n. 2163/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, modificata dalle deliberazioni n. 1389/2009, n. 2191/2010 e n. 1353/2014";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 1825/2016 "Approvazione del Regolamento di organizzazione di Intercent-ER", modificata dalla deliberazione n. 29 del 15 gennaio 2018;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 2194/2016 "Approvazione della Direttiva sulla disciplina dei tempi e delle modalità di utilizzo del sistema regionale di gare con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004 e ss.mm.ii.";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 1484/2014 e n. 287/2015 con oggetto, rispettivamente, "Regolamento per l'utilizzo del NOTIER" e "Approvazione della direttiva inerente i tempi e le modalità di utilizzo del SICIPA-ER (sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo);

la deliberazione della Giunta Regionale n. 285/2021 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici - Intercent-ER", con la quale si dispone l'assunzione del dott. Adriano Leli con l'incarico di Direttore Intercent-ER;

la circolare AgID del 3 dicembre 2016 "Regole tecniche aggiuntive per l'interoperabilità e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisto e di negoziazione", ai sensi dell'art. 58, comma 10 del decreto legislativo n. 50/2016 in cui sono definite le modalità di scambio delle informazioni nell'ambito dell'e-procurement, tenendo da conto anche l'utilizzo dell'infrastruttura e delle regole PEPPOL;

le regole tecniche "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale", adottate da AgID, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con la Determinazione n. 137/2023 del 1° giugno 2023;

la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/1870 della Commissione del 16 ottobre 2017 relativa alla pubblicazione dei riferimenti della norma europea sulla fatturazione elettronica e dell'elenco delle sintassi a norma della direttiva 2014/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 148 che recepisce la Direttiva 2014/55/UE

del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici;

l'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, diretti a semplificare il procedimento di fatturazione nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, introducendo l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture in forma elettronica, nonché l'elaborazione dei relativi dati ai fini del monitoraggio della finanza pubblica;

la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), commi da 411 a 415, la quale prevede che l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione dei documenti attestanti l'Ordinazione (ossia gli ordini di acquisto e gli altri documenti utilizzati nella disposizione dell'obbligazione) e l'esecuzione (ossia i documenti di trasporto, gli stati di avanzamento lavori e gli altri documenti utilizzati nella fase di svolgimento dell'obbligazione) degli acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione devono essere effettuati obbligatoriamente in forma elettronica;

il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018, modificato e integrato dal D.M. 27 dicembre 2019, "Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

il documento recante "Regole tecniche per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici", previste dall'art. 2 del Decreto del 7 dicembre 2018, che contiene le regole tecniche da adottare per l'emissione e la trasmissione degli ordini e degli altri documenti elettronici utilizzati nel processo dell'Ordinazione di acquisto di beni e servizi mediante il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO), con particolare riferimento agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;

l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 sottoscritto tra AgID e l'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici – Intercent-ER in data 5 novembre 2019 per la messa a disposizione dei servizi di Access point e SMP del Nodo Telematico di Interscambio (NoTI-ER), della durata di 24 (ventiquattro) mesi e rinnovato per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi fino al 4 novembre 2023;

la Determinazione AgID n. 317/2019 del 5 novembre 2019 che approva il suddetto Accordo di collaborazione, rinnovato con scambio di lettere tra le Parti (prot. AgID n. del gg/mm/2021 prima citato);

la nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 191234 (prot. AgID n. 8412 del 04/07/2023);

CONSIDERATO che

AgID programma e coordina le attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e il monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che fissa gli obiettivi e individua i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi di tutte le amministrazioni pubbliche comprese le stazioni appaltanti e gli enti concedenti;

AgID, come previsto nel Piano Triennale, ha adottato le richiamate regole tecniche "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale", per la digitalizzazione "end to end" del processo di approvvigionamento pubblico, in attuazione della Parte II del Libro I del Codice dei contratti pubblici relativa alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che comprende le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione della procedura di approvvigionamento;

la Commissione europea già nel 2008 promuoveva lo standard PEPPOL (con il progetto Pan-European Public Procurement Online), per favorire gli appalti transfrontalieri e per rendere interoperabili i differenti sistemi di e-procurement presenti nell'UE, che costituisce insieme di elementi infrastrutturali e di specifiche tecniche che rendono possibile lo svolgimento di procedure e di processi di e-procurement a livello transfrontaliero in modo aperto e sicuro;

AgID, con il ruolo di Authority PEPPOL Italiana che riveste dal 2016:

- rappresenta il punto di riferimento nazionale, per conto del coordinamento dell'Autorità PEPPOL di livello Europeo (OpenPEPPOL AISBL), nel dominio/territorio di propria responsabilità con l'obiettivo di portare avanti l'adozione delle specifiche PEPPOL e la corretta applicazione del modello a partire dalla fatturazione elettronica oltre che per ordini, documenti di trasporto e altri profili PEPPOL in via di definizione;
- svolge le funzioni di qualificazione gestione, monitoraggio e supporto informativo ai Service provider PEPPOL che operano sull'infrastruttura PEPPOL nel dominio/territorio italiano;

AgID coordina il progetto nazionale per l'adozione della fattura elettronica da parte delle Pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto ministeriale n. 55/2013 e partecipa attraverso la delegazione UNINFO, di cui è capo delegazione, alle attività avviate presso il CEN (European Committee for Standardization) per la definizione degli standard europei per la fatturazione elettronica (CEN/TC 434) e per gli appalti pubblici elettronici (CEN/TC 440);

il Nodo di Smistamento degli Ordini di acquisto delle amministrazioni pubbliche (NSO), finalizzato alla gestione elettronica degli ordini verso i fornitori della PA nella fase post-aggiudicazione del processo di approvvigionamento e nodo unico per la trasmissione degli ordini da parte delle stazioni appaltanti delle P.P.AA. verso gli operatori economici, costituisce una componente dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) quale insieme delle piattaforme e dei servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

le citate "Regole tecniche per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici" prevedono l'utilizzo da parte della pubblica amministrazione dei servizi di Access point attraverso l'infrastruttura PEPPOL per la trasmissione degli Ordini di acquisto;

come previsto dalla legge 27 dicembre 2017 n. 205, commi 411-414, a decorrere dal 1° febbraio 2020 tutti gli ordini di acquisto di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del NSO;

AgID, in qualità di PEPPOL Authority per l'Italia, ha messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni il servizio a livello nazionale per l'accesso alla rete PEPPOL (Access Point unico della PA), ai fini della trasmissione degli ordini elettronici provenienti dall'infrastruttura del NSO;

NoTI-ER consente la ricezione e l'invio dei documenti attraverso l'infrastruttura PEPPOL per la quale Intercent-ER opera quale fornitore dei servizi di accesso (Access Point Provider), indicizzazione e qualificazione (SMP Provider), in base agli Accordi sottoscritti con la PEPPOL Coordinating Authority OpenPEPPOL AISBL.

il servizio di Access Point Unico della PA è stato realizzato ed è gestito da Intercent-ER presso il proprio data center, con la quale AgID ha sottoscritto un primo accordo di collaborazione il 5 novembre 2019, successivamente rinnovato fino alla nuova scadenza del 4 novembre 2023;

Intercent-ER ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale dell'Emilia-Romagna, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-

procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative;

la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad Intercent-ER lo svolgimento delle attività strumentali e connesse per sviluppare il processo di dematerializzazione del ciclo passivo delle acquisizioni e della sua promozione;

Intercent-ER ha aderito al progetto PEPPOL in qualità di membro dell'Associazione OPENPEPPOL ed è fornitore dei servizi di Access Point (AP) certificato PEPPOL e di Service Metadata Publisher (SMP) in base agli Accordi sottoscritti con la PEPPOL Coordinating Authority OpenPEPPOL AISBL e con AgID - PEPPOL Authority nazionale;

Intercent-ER ha realizzato il Nodo Telematico di Interscambio regionale che costituisce lo strumento interoperabile per la gestione dei documenti del ciclo passivo delle acquisizioni. Tale Nodo assicura l'inoltro ed il ricevimento di documenti validati e conformi agli standard e alle regole tecniche europee e statali, garantendo il rispetto delle regole definite da AgID - Authority PEPPOL nazionale e delle disposizioni statali vigenti in materia;

NoTI-ER consente altresì l'accesso alle funzioni di archiviazione e conservazione digitale di cui all'articolo 2, comma 4 bis della legge 11/2004 e ss.mm.ii.;

Intercent-ER, tramite NoTI-ER opera anche come Service Provider accreditato PEPPOL e contemporaneamente come Intermediario sia sul Sistema di Interscambio (SDI) sia sul Nodo Smistamento Ordini;

a seguito delle attività svolte in collaborazione tra AgID e Intercent-ER nell'ambito dell'Accordo del 5 novembre 2019 per la messa a disposizione, a livello nazionale, dell'Access Point Unico della PA per consentire l'accesso alle pubbliche amministrazioni alla rete PEPPOL ai fini della trasmissione degli Ordini elettronici provenienti dall'infrastruttura del Nodo di smistamento degli ordini di acquisto delle Amministrazioni Pubbliche, le Parti hanno contribuito ad ottimizzare ed uniformare a livello nazionale gli aspetti funzionali ed organizzativi legati al processo di ordinazione elettronica di beni e servizi afferenti alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

l'interesse comune delle Parti è di non disperdere i risultati sin qui raggiunti, consolidare la trasmissione, attraverso il servizio di Access Point Unico della PA, degli ordini elettronici provenienti dall'infrastruttura del Nodo Smistamento Ordini, oltre alla realizzazione, in collaborazione, dei sistemi, quali il "*SMP Unico della PA*" che consente la registrazione, da parte dei Service Provider, degli identificativi univoci destinatari sulla rete PEPPOL, l'*"Online Validator"* per la validazione dei documenti PEPPOL e la "*Piattaforma di Onboarding*" che consente di automatizzare la fase di esecuzione dei test del processo di accreditamento dei Service Provider, afferente ogni tipologia di documenti attestanti l'Ordinazione (ossia gli ordini di acquisto e gli altri documenti utilizzati nella disposizione dell'obbligazione) e l'esecuzione (ossia i documenti di trasporto, gli stati di avanzamento lavori e gli altri documenti utilizzati nella fase di svolgimento dell'obbligazione) degli acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione sull'intero territorio nazionale;

è interesse di AgID e Intercent-ER proseguire la collaborazione al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il corretto funzionamento dei servizi di accesso e registrazione alla rete PEPPOL per conto dell'infrastruttura NSO, consentendo la trasmissione degli ordini sulla rete PEPPOL;

il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adotta e aggiorna le "Regole tecniche per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici", sentita l'Agenzia per l'Italia Digitale, e assicura l'integrazione di NSO con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), con il Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e con l'infrastruttura della banca dati SIOPE, costituita dal Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) e dal Nodo di Smistamento dei Pagamenti e degli Incassi (SIOPE+);

la Ragioneria Generale dello Stato ha rappresentato con nota 191234 del 4 luglio 2023 di non ravvisare elementi ostativi al rinnovo della collaborazione per la messa a disposizione dei servizi in oggetto;

tanto sopra visto e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Accordo persegue le seguenti finalità:
 - a) promuovere l'adozione dell'e-procurement nel settore pubblico, nel rispetto delle regole tecniche per l'interoperabilità dei sistemi coinvolti;
 - b) creare le condizioni giuridico-organizzative e tecniche per la trasmissione dei documenti elettronici, relativi al ciclo degli acquisti pubblici, sull'infrastruttura PEPPOL da parte degli enti della pubblica amministrazione e dei loro fornitori;
 - c) contribuire a realizzare il processo di dematerializzazione dei documenti interessati dal processo di acquisto e negoziazione garantendone economicità, efficienza ed efficacia;
 - d) contribuire in modo efficace al monitoraggio dei documenti elettronici emessi, trasmessi e ricevuti, nell'ambito dell'azione diretta a incentivare l'efficienza e la trasparenza del sistema di approvvigionamento della pubblica amministrazione e al monitoraggio della spesa pubblica;
 - e) continuare a mettere a disposizione della pubblica amministrazione il servizio Access point Unico della PA consolidando i sistemi realizzati.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo)

1. Oggetto del presente Accordo è la messa punto, in ambiente reale di esercizio, attraverso il servizio di Access Point Unico della PA, dell'infrastruttura tecnico-gestionale per la trasmissione sulla rete PEPPOL, dei documenti informatici relativi al ciclo degli acquisti pubblici.
2. La trasmissione attraverso il servizio di Access Point Unico, di cui al comma 1, ha ad oggetto, in particolare, gli ordini elettronici provenienti dall'infrastruttura del Nodo Smistamento Ordini;
3. Rientrano nell'oggetto del presente accordo:
 - a) la conduzione operativa, la gestione e il supporto tecnico necessario a garantire il pieno funzionamento dei servizi di cui al comma 1;
 - b) il supporto per la gestione e manutenzione dei sistemi "SMP Unico della PA", "Online Validator", la "Piattaforma di Onboarding";
 - c) il supporto specialistico per la definizione delle specifiche tecniche, delle regole di business e dei relativi artefatti di validazione Peppol validi sul dominio italiano e la pubblicazione nella sezione del portale www.peppol.agid.gov.it dedicata alle specifiche tecniche;
 - d) il supporto tecnico per la partecipazione ai tavoli di standardizzazione europei e internazionali di riferimento in ambito e-procurement.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

1. Ai fini del presente Accordo:
 - Intercent-ER si impegna a:
 - a) mettere a disposizione le risorse umane e strumentali per l'attuazione del presente Accordo;

- b) mettere a disposizione l'infrastruttura tecnica per l'erogazione, gestione e manutenzione del servizio di AP unico a favore delle pubbliche amministrazioni;
- c) adottare tutte le misure di tipo tecnico e mettere a disposizione di AgID la documentazione necessaria, al fine di consentire la presa in carico delle attività di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del presente Accordo, secondo le previsioni dell'articolo 9 dell'Accordo medesimo.
- AgID si impegna a:
 - a) mettere a disposizione le risorse umane e strumentali per l'attuazione del presente Accordo;
 - b) analizzare gli impatti tecnico-normativi relativi ai documenti elettronici da trasmettere attraverso l'infrastruttura PEPPOL;
 - c) effettuare il monitoraggio del presente Accordo al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
 - d) creare le migliori condizioni per consentire la presa in carico delle attività di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del presente Accordo, secondo le previsioni dell'articolo 9 dell'Accordo medesimo.

Al fine di dare piena attuazione a quanto espresso nel presente Accordo, le Parti si impegnano a nominare un proprio Referente per la gestione del presente Accordo relativamente agli aspetti amministrativi e tecnici, nominati dai rappresentanti legali pro tempore di ciascuna delle Parti o da propri delegati. I Referenti pianificano e gestiscono gli aspetti organizzativi e amministrativi connessi al presente Accordo e svolgono le attività di cui al presente Accordo a titolo gratuito.

Art. 4

(Oneri)

1. AgID, in funzione del proprio interesse, parteciperà ai gruppi di lavoro con proprio personale e, compatibilmente con le disponibilità, consentirà l'utilizzo delle proprie sale riunioni per eventi ed attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, nonché procederà al rimborso ad Intercent-ER degli oneri aggiuntivi di cui al successivo comma 4.
2. Intercent-ER, in funzione del proprio interesse, parteciperà ai lavori del presente Accordo con proprio personale e, compatibilmente con le disponibilità, consentirà l'utilizzo delle proprie sale riunioni per eventi ed attività;
3. AgID rimborserà gli oneri aggiuntivi sostenuti da Intercent-ER per le attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, rendicontati ed approvati da AgID fino a un massimo € 185.000,00 (centottantacinquemila), importo non assoggettabile ad IVA, secondo le modalità previste dal successivo comma 5 e come dettagliato nell'Allegato A al presente Accordo.
4. Il suddetto rimborso sarà corrisposto alla scadenza dell'Accordo, a seguito dell'esame della documentazione, prodotta da Intercent-ER e alla verifica del conseguimento degli obiettivi previsti dal presente Accordo da parte del Referente AgID, il quale procederà all'approvazione dei risultati definiti e rilascerà il nulla osta per la corresponsione del relativo rimborso, che verrà disposto entro 30 giorni dal ricevimento del predetto nulla osta.
5. In ogni caso, lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Accordo non deve comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 5

(Durata dell'Accordo e rinnovo)

1. Il presente Accordo ha una durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza dalla data del suo perfezionamento.

2. Il presente Accordo potrà essere rinnovato, per ulteriori 12 (dodici) mesi, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 comma 3, lettere b), c) e d) previa definizione dei rispettivi oneri, mediante accordo scritto tra le Parti attraverso comunicazione formale a mezzo PEC tra le Parti stesse.

Art. 6

(Recesso)

1. È facoltà delle Parti recedere dal presente Accordo, previa comunicazione formale a mezzo PEC all'altra Parte e un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, il soggetto che si avvale della facoltà di recesso assicura che lo stesso sia esercitato in modo da evitare pregiudizi all'altra Parte e con il riconoscimento delle spese sostenute e degli impegni assunti a fronte delle attività svolte e regolarmente accertate a seguito di nulla osta del Referente di AgID.

Art. 7

(Limiti di responsabilità)

1. Le Parti non sono ritenute responsabili per qualunque pregiudizio, danno e onere di qualsiasi natura derivante da un utilizzo scorretto o improprio da parte di terzi degli strumenti messi a disposizione delle Parti (sale riunioni, aule, hardware, software), nonché dei servizi, ovvero derivanti da violazione della normativa vigente.
2. Ciascuna Parte rimane ad ogni modo responsabile per qualunque pregiudizio, danno e onere di qualsiasi natura imputabile ai propri dipendenti nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo e derivante da un utilizzo scorretto o improprio degli strumenti messi a disposizione delle Parti (sale riunioni, aule, hardware, software), ovvero derivanti da violazione della normativa vigente.
3. A seguito di modifiche normative e/o introduzione e/o adeguamento a nuove tecnologie, è facoltà di Intercent-ER modificare o sospendere i servizi di AP unico e SMP unico, le modalità di uso dei servizi stessi, ovvero disattivarli per effettuare interventi di manutenzione e di adeguamento per motivi tecnici, organizzativi, o legati alla sicurezza del sistema stesso, provvedendo alla preventiva comunicazione ad AgID, che deve avvenire con congruo preavviso.
4. Intercent-ER e AgID non saranno in alcun modo ritenuti responsabili per interruzioni dei servizi dovuti a caso fortuito, forza maggiore e per cause ad essi non imputabili.

Art. 8

(Modifiche all'Accordo)

1. A seguito di adeguamenti rilevanti e/o nuove esigenze, le Parti possono apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, modifiche al presente Accordo, ove necessario ed eventualmente ridefinendo i relativi ulteriori oneri.

Art. 9

(Adesione all'Accordo da parte di soggetti della pubblica amministrazione)

1. Le Parti, concordano nella possibilità di procedere alla sottoscrizione di un Accordo integrativo con un soggetto individuato da AgID al fine della presa in carico da parte del medesimo delle attività di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del presente Accordo.
2. Con il predetto Accordo integrativo sono disciplinate modalità, attività e tempistiche necessarie per attuare quanto previsto dal comma 1 del presente articolo.

Art. 10

(Pubblicità)

1. Il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", è pubblicato nei rispettivi siti istituzionali delle Parti.

2. Le Parti possono promuovere i risultati raggiunti con il presente Accordo in maniera congiunta, ovvero singolarmente, nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, previa preliminare informazione all'altra Parte, facendo esplicito richiamo al presente Accordo.

Art. 11

(Codice etico)

1. Ciascuna parte si impegna a rispettare le norme contenute nei propri Codici etici e/o di comportamento i quali, seppur non allegati al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. In caso di violazione delle norme contenute nei predetti Codici, ciascuna Parte sarà libera di valutare la risoluzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 12

(Tutela dell'immagine e utilizzo di loghi e altri segni distintivi)

1. Le Parti si impegnano a tutelare l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

2. Il presente Accordo non implica e non autorizza, in favore di alcuna delle Parti, alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva, salvo espressa e preventiva autorizzazione dell'altra Parte secondo la normativa vigente, i regolamenti e le circolari applicabili.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano al rispetto della vigente normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali e dei provvedimenti emessi dal Garante per la protezione dei dati personali.

2. Con specifico atto allegato al presente Accordo AgID nomina Intercent-ER Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, n. 8) e 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 14

(Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme del Codice Civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie in oggetto.

Art. 15

(Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro per effetto del presente Accordo. In mancanza di composizione amichevole sarà competente il giudice amministrativo.

Per INTERCENT-ER
Ing. Adriano Leli

Per AgID
Ing. Mario Nobile

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)